



COMUNE DI SIZZANO

PROVINCIA DI NOVARA

C.A.P. 28070 - CODICE FISCALE 80001390030

DELIBERAZIONE N. 3 COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: MODIFICAZIONE AL “REGOLAMENTO PER L’APPLICAZIONE DELL’IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) APPROVATO CON DELIBERA C.C. N. 9 DEL 24 SETTEMBRE 2012.

L’anno duemilaquattordici addì nove del mese aprile alle ore 18,50 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l’osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All’appello risultano:

Presente Assente

| | | | |
|------------------------------|--------------------|---|----------------|
| VERCELLONI STEFANO | Sindaco | x | |
| PONTI CELSINO | Consigliere | x | |
| FONTANA GIUSEPPE | Consigliere | x | |
| COMINOLI PAOLO | Consigliere | x | |
| ZANCATO SILVIA | Consigliere | x | |
| MAGGIORE MARIA TERESA | Consigliere | x | |
| CREPALDI GIAN LUCA | Consigliere | x | |
| GIROMINI GIANLUCA | Consigliere | x | |
| ORLANDO MANUELA | Consigliere | | X giustificata |
| CAVAGNA GIANFRANCO | Consigliere | x | |
| ERBETTA LUIGI | Consigliere | x | |
| GIONNI TITO | Consigliere | x | |
| PAGANOTTI LUCIANO | Consigliere | x | |

Totali 12 1

Assiste l’adunanza l’infrascritto Segretario Comunale Lella dr. Francesco il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. VERCELLONI STEFANO – Sindaco pro tempore, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell’oggetto sopra indicato, posto al N.3_ dell’ordine del giorno.

DELIBERA C.C. N. 3 DEL 09.04.2014

OGGETTO:MODIFICAZIONE AL “REGOLAMENTO PER L’APPLICAZIONE DELL’IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) APPROVATO CON DELIBERA C.C. N. 9 DEL 24 SETTEMBRE 2012.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentiti i seguenti interventi:

- il Sindaco invita il Consigliere Crepaldi, in qualità di Assessore con delega al Bilancio, ad introdurre il punto all'Ordine del Giorno;
- il Consigliere Crepaldi richiama quanto già detto nell'introduzione del precedente punto e propone la deliberazione sull'argomento in oggetto;

Vista la propria deliberazione n. 18 del 28.11.2013 all’oggetto “ Modificazioni al Regolamento per l’applicazione dell’imposta Municipale Propria (IMU) approvato con delibera C.C. N. 9 del 24.09.2012, con la quale veniva inserito l’art. 21 bis il cui testo recita:

Per l’anno 2013, limitatamente alla seconda rata dell’imposta municipale propria (IMU), saranno equiparate all’abitazione principale, le unità immobiliari e loro pertinenze concesse in comodato dal soggetto passivo dell’imposta ai parenti in linea retta entro il primo grado, che le utilizzano come abitazione principale, con esclusione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1 – A/8 E A/9, ai fini dell’applicazione dell’imposta di cui al presente regolamento.

In caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell’imposta, l’agevolazione di cui al primo periodo può essere applicata ad una sola unità immobiliare.

L’agevolazione di cui al presente articolo è concessa a coloro godono di un indicatore (ISEE) non superiore a €**50.000,00**.....

Vista la legge di stabilità 2014 n. 147 del 29.12.2013, la quale all’art. 1 comma 707 con modifica ed integrazione al comma 2 dell’art. 13 del decreto-legge n. 201/2011, stabilisce che i comuni possono considerare direttamente adibita ad abitazione principale l’unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, prevedendo che l’agevolazione operi o limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500,00 oppure nel solo caso in cui il comodatario appartenga ad un nucleo familiare con ISEE non superiore a 15.000 euro annui. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare;

Ritenuto opportuno confermare per l’anno 2014 l’assimilazione all’abitazione principale delle unità immobiliari concesse in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado con le seguenti disposizioni:

- L’agevolazione è applicata unicamente nel caso i cui il soggetto passivo d’imposta abbia concesso l’unità immobiliare ad un proprio parente in linea retta entro il primo grado che

la utilizza come abitazione principale, per cui devono sussistere contemporaneamente residenza e dimora abituale;

- L'assimilazione opera limitatamente alle abitazione la cui rendita risultante in catasto non sia eccedente il valore di euro 500,00;
- Per i periodi inferiori all'anno l'agevolazione è calcolata in dodicesimi con riferimento alle modalità di calcolo dell'imposta definite per legge.

Ritenuto inoltre opportuno, stabilire le modalità per ottenere l'agevolazione come segue:

- a) I soggetti interessati dovranno presentare direttamente, con raccomandata o posta elettronica certificata al Servizio Tributi del Comune di Sizzano, entro il 15 luglio per il primo semestre o 31 dicembre 2014 per il secondo semestre, pena l'esclusione, apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio (autocertificazione) redatta sul modello approvato dal Comune.
- b) Il termine di presentazione dell'istanza è perentorio, pena la decadenza dal beneficio per l'anno 2014;
- c) Le autocertificazioni saranno esaminate dagli Uffici competenti dell'Amministrazione Comunale, che in caso di dichiarazione infedele, saranno segnalate alle autorità competenti.

Ritenuto attribuire alla presente deliberazione natura regolamentare ai sensi dell'art. sopracitato;

Visto l'art. 142, lettera a) del D.lgs n. 267/2000, quanto alla competenza di quest'organo all'adozione del presente provvedimento;

Acquisito ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2 bis, del d.lgs 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico finanziaria;

Visti i parere favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del servizio interessato;

Con voti otto voti favorevoli e quattro astenuti (consiglieri Cavagna Gianfranco, Erbetta Luigi, Gianni Tito, Paganotti Luciano) espressi nei modi di legge dai dodici presenti e votanti

DELIBERA

1. Di dare atto di tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente richiamato;
2. Per l'anno d'imposta 2014, di equiparare all'abitazione principale, le unità immobiliari concesse a parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che la utilizzano come abitazione principale con le seguenti precisazioni:

- Il comodatario deve avere residenza e dimora abituale nel fabbricato avuto in comodato.
 - Per i periodi inferiori all'anno l'agevolazione è calcolata in dodicesimi con riferimento alle modalità di calcolo dell'imposta definite per legge;
3. Di stabilire che l'assimilazione opera limitatamente alle unità immobiliari la cui rendita risultante in catasto non ecceda il valore di Euro 500,00;
 4. Di dare atto che ai sensi della normativa vigente indicata in premessa, nel caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo d'imposta l'agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare; sono in ogni caso escluse dall'agevolazione le abitazioni classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
 5. Di stabilire che per beneficiare dell'agevolazione occorre seguire le seguenti modalità:
 - I soggetti interessati dovranno presentare direttamente, con raccomandata, o posta elettronica certificata al Servizio Tributi del Comune, entro il 30 giugno per il primo semestre o 31 dicembre 2014 per il secondo semestre, pena esclusione, apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio (autocertificazione) redatta sul modello approvato dal Comune;
 - Il termine di presentazione dell'istanza è perentorio, pena la decadenza dal beneficio per l'anno 2014;
 - Le autocertificazioni saranno esaminate dagli uffici competenti dell'Amministrazione Comunale, che in caso di dichiarazione infedele saranno segnalate all'autorità competenti.
 6. Di dare atto che la presente deliberazione ha natura regolamentare a norma dell'art. 52 del D.lgs 446/97, con effetto dal 1 gennaio 2014;
 7. Di demandare al Responsabile del Servizio Tributi la pubblicazione della presente deliberazione ai sensi della normativa vigente.

==== oOo====

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE

F.to F. Stefano Vercelloni

Il Segretario Comunale

F.to F. Lella

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, D.Lgs 18.08.2000, n. 267)

N. Reg. pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno 15.04.2014 all'Albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Lì 15.04.2014

Il Segretario Comunale

F.to F. Lella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, D:Lgs 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva.

Lì

Il Segretario Comunale

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì 15.04.2014

Il Segretario Comunale

F.to F. Lella